

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Giuridiche

CONVEGNO/EVENTO - COOPERAZIONE: LA PARTECIPAZIONE COME ASSET STRATEGICO
AI TEMPI DELLE GRANDI DIMISSIONI E DELL'INCERTEZZA

«Il Valore della Partecipazione»

RELATORE DOTT. STEFANO AGATI

Sociologo Professionista, Presidente Onorario e Past President
Associazione Nazionale Sociologi Dipartimento Regione Veneto

UDINE, 25.VI.2022

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

Dipartimento di Scienze Giuridiche



1^a Edizione dei Corsi di Aggiornamento
DIRITTO E GESTIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE
LAVORO E COOPERAZIONE

COOPERAZIONE: LA PARTECIPAZIONE COME ASSET STRATEGICO AI TEMPI DELLE GRANDI DIMISSIONI E DELL'INCERTEZZA

Udine, 25 giugno 2022
Aula T4 – Sala Pasolini
Palazzo Garzolini di Toppo Wassermann
via Gemona 92, Udine

10.00
Saluti istituzionali

10.30
Introduce e coordina
Anna ZILLI
Direttrice dei Corsi

Intervengono
Stefano AGATI
Sociologo professionista, Presidente Onorario
e Past President Nazionale Associazione
Nazionale Sociologi, Dipartimento
della Regione Veneto
**IL VALORE DELLA
PARTECIPAZIONE**

Giovanna CULOT
Ricercatrice in Ingegneria Economico –
Gestionale, Università degli Studi di Udine,
Consulente aziendale e dirigenziale
**L'OPPORTUNITÀ DELLA
DIVERSITÀ NELLE
ORGANIZZAZIONI**

Matteo BORZAGA
Ordinario di Diritto del Lavoro nella Scuola di
Studi Internazionali e nell'Università degli Studi
di Trento, Consigliere di Parità della Provincia
Autonoma di Trento
**LE RETI DI IMPRESE
(COOPERATIVE) PER
L'INSERIMENTO
LAVORATIVO**

Conclude

Antonio MATA CENA
già Ordinario di Economia Aziendale
nell'Alma Mater Studiorum Università
di Bologna
**LE CARATTERISTICHE
E I LIMITI DELLA
GOVERNANCE
COOPERATIVA**

12.30
**CONSEGNA
DEGLI ATTESTATI**

Brindisi conclusivo

LA PARTECIPAZIONE COME VALORE

«Un Valore è una concezione del desiderabile, esplicita o implicita, distintiva di un individuo o caratteristica di un gruppo, che influenza l'azione con la selezione fra modi, mezzi e fini disponibili» (Kluckhohn, 1951)

LA PARTECIPAZIONE ORGANIZZATIVA DEI LAVORATORI

... Le ricerche condotte fin qui ci hanno indotto a ritenere che proprio quella fondamentale caratteristica identitaria dell'azienda cooperativa, che è la partecipazione, sia una **risorsa fondamentale per migliorare le relazioni industriali, e insieme per responsabilizzare i dipendenti nella ricerca di competitività e di sviluppo di fronte alla competizione internazionale** [...] che si concretizza attraverso strumenti, come ad esempio il lavoro in team, i suggerimenti dal basso, la lotta agli sprechi, è una forma di partecipazione che da un lato integra e completa le forme di partecipazione più istituzionalizzate e dall'altro meglio **si presta a migliorare la produttività e a corrispondere a esigenze profonde di valorizzazione del lavoro e di autorealizzazione dei lavoratori.** (Ricciardi M., 2018)

LE ORGANIZZAZIONI DEVONO SOSTENERE SFIDE CRUCIALI

- **EMPLOYEE RETENTION**

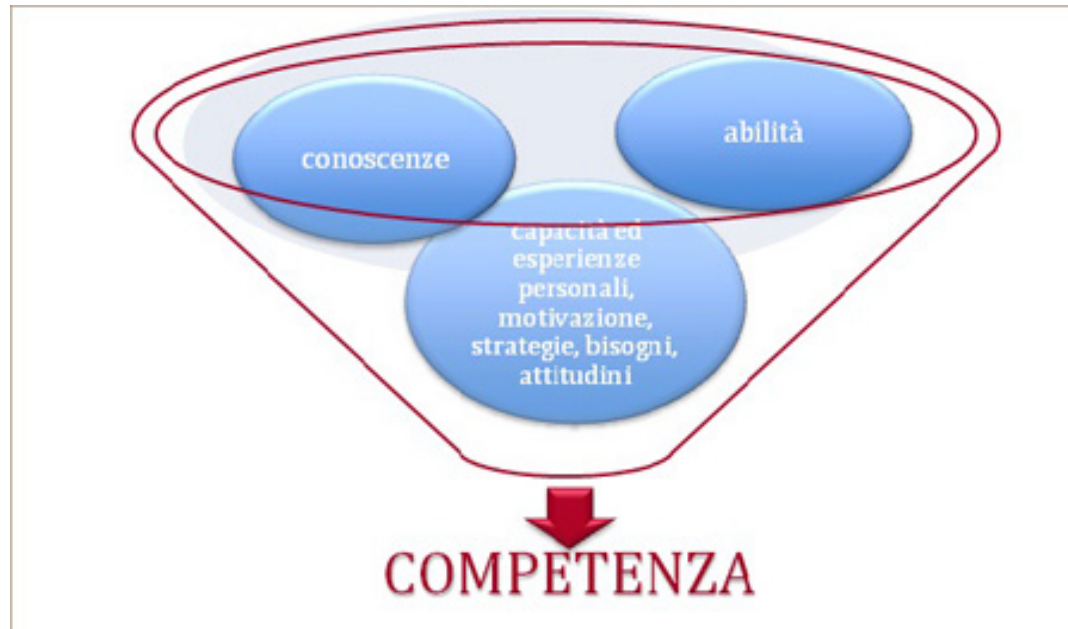
Il fenomeno delle dimissioni di massa

- **EMPLOYEE EXPERIENCE**

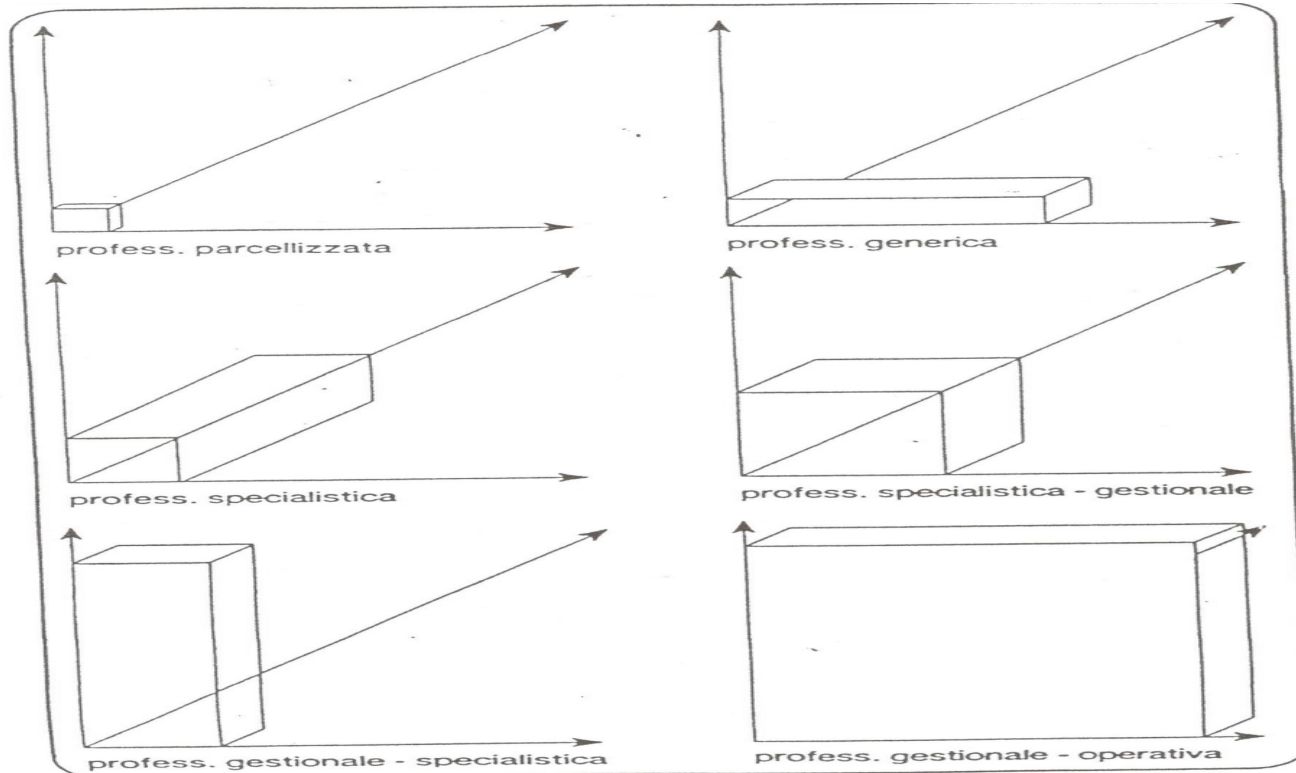
Rilevanza e centralità delle persone per
sostenere la continuità e la crescita

SAPER RICONOSCERE LA COMPETENZA PROFESSIONALE DELLE RISORSE UMANE

HUMAN RESOURCES



DARE FORMA ALLA PROFESSIONALITA'



MODELLO DI ANALISI DELLE PROFESSIONALITA' - ROBERTO VACCANI (SDA BOCCONI)

SAPER CONIUGARE I VALORI SOCIALI CON LE VARIABILI ORGANIZZATIVE

LE STRATEGIE

**Il Cliente Interno, il Welfare Aziendale, la Reputazione
(Comportamenti, Storia, Percezione degli Stakeholders)...**

LA STRUTTURA DI BASE

Organigramma, Ruoli ...

I MECCANISMI OPERATIVI

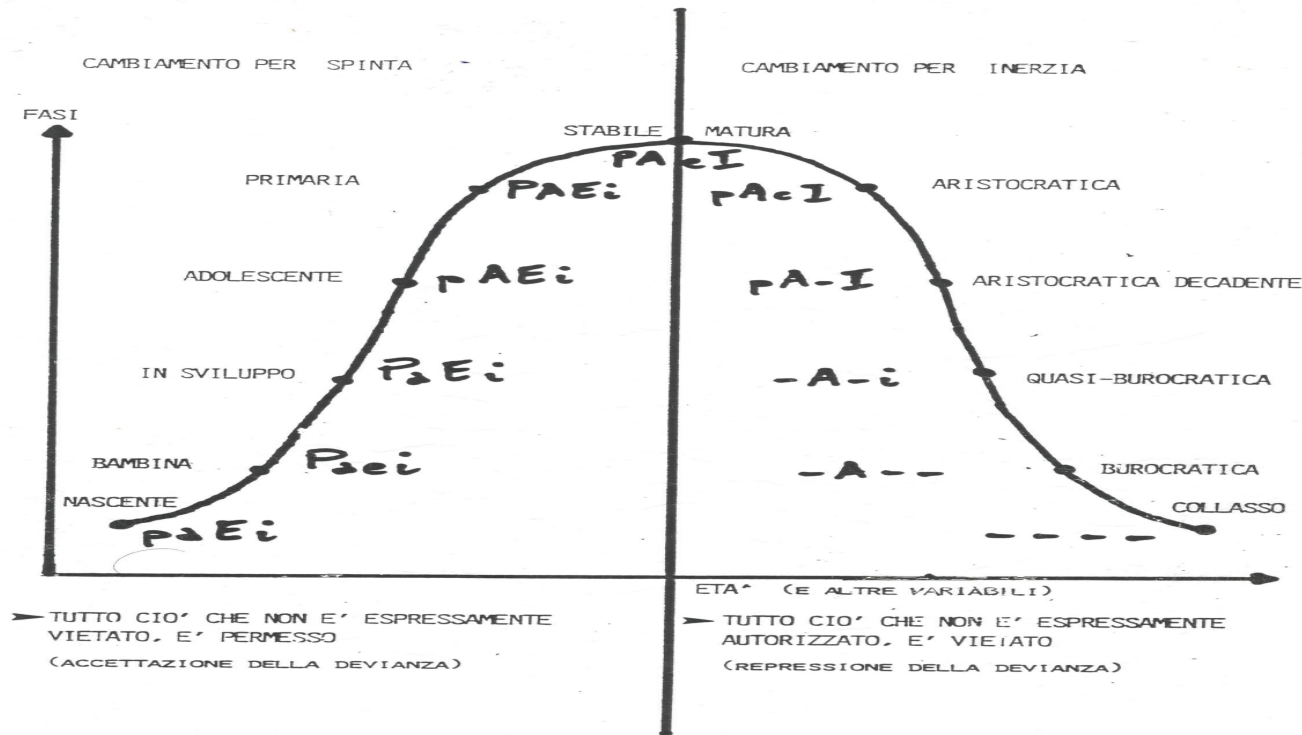
**Integratori di informazione e comunicazione, di Guida e controllo,
di Gestione delle Risorse Umane ...**

I PROCESSI SOCIALI

Accettazione, Rifiuto, Compensazione

DOTT. STEFANO AGATI

MONITORARE IL CICLO DI VITA DELL'ORGANIZZAZIONE E IL MIX DELLE FUNZIONI MANAGERIALI



MODELLO DI ADIZES – SDA BOCCONI

CURARE LO STILE DI LEADERSHIP

I cinque Pilastri del Leader:

- **ESSERE SE STESSO**
- **ESSERE AUTOREVOLE**
- **ESSERE GIUSTO**
- **SAPER COMBINARE GLI OBIETTIVI
DELL'ORGANIZZAZIONE CON LE ESIGENZE
DEI COLLABORATORI**
- **DIFFONDERE IL SENSO DI APPARTENENZA**

ESSERE UN TEAM AVANZATO CHE PERSEGUE L'ECCELLENZA

INFORMAZIONI

- . Condividere le informazioni per creare
senso di RESPONSABILITA'**
- . Condividere più informazioni per creare
senso di FIDUCIA**

**ESSERE UN TEAM AVANZATO CHE
PERSEGUE L'ECCELLENZA**

LIMITI

**. Definire i limiti per
FOCALIZZARE L'AZIONE**

**. Ampliare i limiti per
PROMUOVERE LIBERTA' D'AZIONE**

**ESSERE UN TEAM AVANZATO CHE
PERSEGUE L'ECCELLENZA**

AUTONOMIA

- . Operare in squadra per promuovere
IMPEGNO COMUNE**

- . Assumere decisioni condivise per
creare SENSO DI POTERE**

L'ETICA E LA MORALE

Con il termine **ETICA** si intende

“Ciò che è considerato buono, l'aspirazione a una vita compiuta”

e con quello di **MORALE**

«La definizione di questa aspirazione in norme caratterizzate da una dimensione di universalità e da un effetto di costrizione»

LA DEONTOLOGIA

Il termine **DEONTOLOGIA** o Scienza della
moralità secondo Jeremy Bentham
rinvia al concetto di
“Comportamento idoneo al fine”.



LA FIDUCIA

George Simmel tratta la FIDUCIA
come categoria specifica d'analisi.

Si tratta sempre di una presenza intrecciata
con concetti di: Legittimità, Consenso,
Cooperazione, Solidarietà.

Il concetto di FIDUCIA intrinseca tutte queste
dimensioni, ma non si confonde con esse.
(Mutti, 1994)

LA GENESI DELLA FIDUCIA

L'Infant-Research ha dimostrato come
**le capacità relazionali e sociali del bambino si
sviluppano appena egli nasce. (Stern, 2004)**

**I figli di genitori responsivi sviluppano la
FIDUCIA**

di poter investire sul mondo, riducendo le inquietudini che
conducono ad atteggiamenti di chiusura, rifiuto e
scetticismo.

FIDUCIA SISTEMICA O IMPERSONALE

**Quando il destinatario di tali aspettative è
costituito dall'Organizzazione naturale e sociale
nel suo insieme**

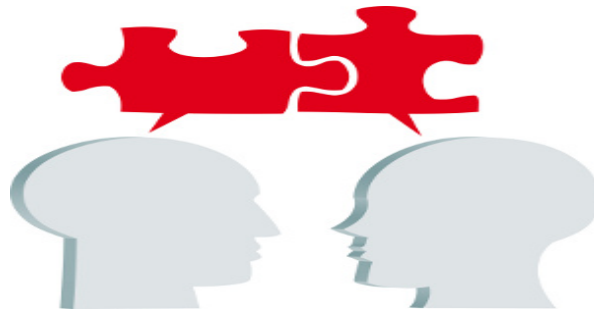
o nelle sue singole espressioni istituzionali e collettive.

Emile Durkheim definiva la FIDUCIA elemento pre-contrattuale della vita sociale.

Quella solidarietà di base, quell'accordo cooperativo implicito, morale e cognitivo, che tiene insieme la società.

FIDUCIA PERSONALE O INTERPERSONALE

Quando il destinatario è
costituito da
attori individuali



IL CONTENUTO DELL'ASPETTATIVA FIDUCIARIA

**IL PROCESSO COMUNICATIVO (elemento soggettivo) è
parte del contenuto dell'aspettativa fiduciaria,**

riguardo le modalità non opache, non ambigue, né distorte o
manipolate, della comunicazione in generale e della trasmissione
di informazioni che riguardano più in particolare

**gli ATTRIBUTI DEL DESTINATARIO (elemento oggettivo)
della fiducia,**

nonché la natura e l'estensione degli attributi stessi. (Mutti, 1994;
Di Nicola, 2006)



LA FIDUCIA COME ASPETTATIVA

«La FIDUCIA interpersonale e sistemica interpretano dunque due atteggiamenti fondamentali nella relazione sociale».

«La FIDUCIA non è solamente un'azione richiesta per realizzare scopi in un ambiente che non possiamo controllare rigorosamente, ma emerge come *qualità* della comunicazione che arricchisce il legame sociale di una particolare libertà, la libertà di poter fare promesse». (Di Nicola, 2006)

LA FIDUCIA COME RELAZIONE SOCIALE

“La fiducia personale, una volta concessa e resa esplicita, attiva una RELAZIONE SOCIALE

di cui vanno analizzati i tratti specifici. La fiducia che riceviamo, deve essere “onorata” perché “contiene un pregiudizio quasi coercitivo, e deluderla richiede già una cattiveria positiva” (Simmel).

L’atto fiduciario comporta, dunque, il coinvolgimento non solo di colui che dà fiducia, ma anche di colui che la riceve, il quale deve dimostrare di essere degno della fiducia ottenuta”. (Mutti, 1994)

BIBLIOGRAFIA

Barber B. *The logic and limits of the trust*, New Brunswick, N.J., 1983

Di Nicola P., *Dalla società civile al capitale sociale. Reti associative e strategie di prossimità*. FrancoAngeli, Milano, 2006

Gallino L., *Dizionario di Sociologia*, Utet, Torino, 2006

Marini D., (2010). *V come vergogna*, Assisi: Cittadella Editrice

Mutti A., *La fiducia. Un concetto fragile, una solida realtà*, In “Rassegna italiana di sociologia”, 1987, XXVIII, pp.223-247.

Antonio Mutti, *Fiducia*, in *Enciclopedia delle scienze sociali*, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1994, vol. 4, pp. 79-87

Perls F. (1995). *L'io, la fame, l'aggressività*, Milano: Franco Angeli

Regni R., *Viaggio verso l'altro*, Armando Editore, Roma, 2008

Rossi G., Scabini E., *Le parole della Famiglia*, Vita e Pensiero, Milano, 2006

Simmel G., *Soziologie. Untersuchungen ueber die Formen der Vergesellschaftung*, Leipzig, 1908 (tr. It.: *Sociologia*, Milano 1989).

Stern D., (2004), *The presente moment in psychotherapy and everyday life*, New York: Norton

Watzlawick P., Beavin J.H., Jackson D. *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, Roma, 1971

Wright J.D., *The dissent of the governed. Alienation and democracy in America*, New York, 1976.